

Dg



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE
Ufficio III - Relazioni Sindacali

Alle Segreterie Generali/Nazionali delle Organizzazioni Sindacali
del personale non dirigente del Corpo di polizia penitenziaria

Alle Segreterie Generali/Nazionali delle Organizzazioni Sindacali
dell'Area Negoziale dei Dirigenti di Polizia Penitenziaria

Loro Sedi

OGGETTO: P.C.D. 30 aprile 2025 recante "Istituzione dei Gruppi di Intervento Regionale" (G.I.R.)

Per opportuna informativa, si trasmette P.C.D. del 30 aprile 2025, a firma del Capo del Dipartimento f.f., relativo alla materia richiamata nell'oggetto.

Si porgono distinti saluti.

II DIRETTORE
Dott.ssa Ida De' Grosso



Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria IL CAPO DEL DIPARTIMENTO f.f.

- VISTA la legge 26 luglio 1975, n. 354, recante "*Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà*";
- VISTA la legge 15 dicembre 1990, n. 395, recante "*Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria*";
- VISTO il d.P.R. n. 551 del 12 dicembre 1992 recante "*Regolamento concernente i criteri per la determinazione dell'armamento in dotazione al Corpo di polizia penitenziaria*";
- VISTO il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, recante "*Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 14, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395*";
- VISTO il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante "*Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266*", così come modificato dal decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 e dal decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, entrambi in materia di riordino dei ruoli delle Forze di polizia;
- VISTA la Raccomandazione Rec (2006)2-rev del Comitato dei Ministri agli Stati membri sulle regole penitenziarie europee, adottata dal Comitato dei Ministri l'11 gennaio 2006 e riveduta e modificata dal Comitato dei Ministri il 1° luglio 2020;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82, recante "*Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria*";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230, "*Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà*";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche*";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 99 recante "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero della giustizia, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84*";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 aprile 2022, n. 54 contenente "*Modifiche al regolamento di riorganizzazione del ministero della giustizia di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e al regolamento concernente l'organizzazione*



Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria IL CAPO DEL DIPARTIMENTO f.f.

degli uffici di diretta collaborazione del ministro della giustizia, nonché dell'organismo indipendente di valutazione di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100";

VISTO il decreto del Ministro della giustizia 10 dicembre 2014, che individua le *"Caratteristiche delle uniformi degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria e criteri concernenti l'obbligo e le modalità d'uso"*;

VISTO il decreto del Ministro della giustizia 2 marzo 2016, concernente *"l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione e delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63"*;

VISTO il decreto del Ministro della Giustizia del 14 maggio 2024 afferente all'Istituzione del reparto specializzato del Corpo di Polizia Penitenziaria *"Gruppo di Intervento Operativo"*;

VISTO il P.C.D. del 14 gennaio 2025 che individua, in attuazione del disposto di cui all'art. 4, comma 5, del decreto del Ministro della Giustizia 14 maggio 2024, le modalità di attivazione, piani di impiego, i flussi di comunicazione e le procedure di intervento del G.I.O. e dei G.I.R. negli ambiti di competenza;

CONSIDERATA la necessità di istituire, nell'ambito dei Provveditorati Regionali e dei distaccamenti, ovvero in altre idonee sedi e strutture dell'Amministrazione, i gruppi di intervento regionale che operano come articolazioni territoriali del G.I.O., in attuazione del disposto di cui all'art. 4, comma 1, del decreto del Ministro della Giustizia 14 maggio 2024;

DECRETA

Art. 1

(Istituzione dei Gruppi di Intervento Regionale)

1. Sono istituiti, nell'ambito dei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione penitenziaria, i seguenti Gruppi di Intervento Regionale:



Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria IL CAPO DEL DIPARTIMENTO f.f.

- a) Nell'ambito del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Calabria, è istituito il Gruppo di Intervento Regionale con sede presso la Casa Circondariale di Vibo Valentia;
- b) Nell'ambito del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Campania, è istituito il Gruppo di Intervento Regionale con sede presso il Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano;
- c) Nell'ambito del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per l'Emilia Romagna e Marche, è istituito il Gruppo di Intervento Regionale con sede presso gli Istituti Penali di Reggio Emilia;
- d) Nell'ambito del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio l'Abruzzo e Molise, è istituito il Gruppo di Intervento Regionale con sede presso la Casa di Reclusione di Sulmona;
- e) Nell'ambito del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia, è istituito il Gruppo di Intervento Regionale con sede presso la Casa Reclusione Milano Opera;
- f) Nell'ambito del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, è istituito il Gruppo di Intervento Regionale con sede presso gli Istituti Penali di Alessandria;
- g) Nell'ambito del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la Basilicata, è istituito il Gruppo di Intervento Regionale con sede presso la Casa Circondariale di Trani;
- h) Nell'ambito del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Sardegna, è istituito il Gruppo di Intervento Regionale con sede presso la Casa Circondariale di Oristano;
- i) Nell'ambito del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Sicilia, è istituito il Gruppo di Intervento Regionale, con sede presso la Casa Circondariale di Palermo e distaccamento presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento di San Pietro in Clarenza (CT);
- j) Nell'ambito del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria, è istituito il Gruppo di Intervento Regionale presso la Casa Circondariale di Firenze Sollicciano;
- k) Nell'ambito del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e il Trentino Alto Adige, è istituito il Gruppo di Intervento Regionale con sede presso la Casa Circondariale di Rovigo.



Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO f.f.

Art. 2
(Norme finali e transitorie)

1. In fase di prima attuazione, nelle more dell'emanazione del P.C.D. relativo all'individuazione e al completamento della dotazione organica prevista per ogni ufficio regionale del Gruppo di Intervento Operativo, il numero delle sedi può essere ridotto, anche con accorpamento di uno o più G.I.R. sul territorio con competenza per l'ambito di pertinenza di più Provveditorati Regionali.
2. La disciplina contenuta nel presente provvedimento sarà oggetto di verifica ed aggiornamento, su proposta del Direttore del G.I.O., entro sei mesi dalla sua approvazione.
3. Il presente provvedimento sarà trasmesso alle articolazioni centrali e territoriali nel rispetto di quanto indicato all'articolo 5 del D.M. 14 gennaio 2025.

Roma, 30 aprile 2025

Il Capo del Dipartimento f.f.

